

In relazione all'autorizzazione
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

favorevole

non favorevole, per la seguente motivazione:

data della firma digitale del

Coordinatore dell'Ufficio:

Il Coordinatore dell'Ufficio:

Direttore-Attività di Parco

Affari contabili e personale

Interventi nel Parco

Pianificazione territoriale

Valorizzazione territoriale

Vigilanza e gestione della fauna

Pubblicazione:

la presente autorizzazione dirigenziale viene
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito
internet del Parco

(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),
a partire dal giorno indicato nello stesso
e per i 15 giorni consecutivi

**atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integ**



**Parco Regionale delle Alpi Apuane
Direttore-Attività di Parco**

Autorizzazione per attività ed usi

n. 03 D

del 7 marzo 2025

**oggetto: Dott. Daniele Fabbri, autorizzazione alla raccolta di
reperiti naturalistici (animali) in area parco**

divieto di cui all'art. 31 della L. R. n. 65/1997 e s.m.i.

sì

no

necessità del parere Comitato scientifico

sì

no

Il Direttore

Considerato che, all'interno dell'area protetta, devono essere sempre evitati interventi, opere, attività ed usi che possano compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat;

Tenuto conto che autorizzare attività ed usi è una competenza del Direttore del Parco, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera p) del *Regolamento sull'organizzazione dell'Ente Parco*, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 25 del 5 luglio 2017 e succ. mod. ed integr.;

Dato atto che nelle categorie di attività ed usi riferibili alla competenza autorizzativa del Direttore vanno considerati quelli di tipo culturale, turistico, sportivo, ricreativo e del tempo libero, compresi le tradizionali forme di utilizzazione delle risorse naturali, nonché lo svolgimento di attività commerciali e gli studi e le ricerche scientifiche;

Vista la L.R. 11 agosto 1997, n. 65 e succ. mod. ed integr., con particolare riferimento all'art. 31 che stabilisce l'esistenza di divieti generali e specifici nell'area parco, fino all'entrata in vigore del Piano e del Regolamento del Parco, prendendo a riferimento i contenuti dell'art. 11 della L. 6 dicembre 1991, n. 394 e succ. mod. ed integr.;

vista la richiesta (prot 129 del 09/01/25) pervenuta da parte del Dott. Daniele Fabbri, Dottorando in patologia animale presso l'Università di Udine, con progetto su malattie zoonotiche trasmesse da roditori, richiesta tesa ad ottenere l'autorizzazione alla raccolta di reperti al fine di rilevare patogeni presenti e trasmessi dalle specie di roditori selvatici presenti nel Parco in località Terrinca, Casoli & Molazzana (LU), per il periodo Aprile-Settembre 2025;

visto il progetto e relativo addendum inviato a corredo della richiesta (ns. prot. n. 1065 del 6 marzo 025), nonché la relativa autorizzazione ISPRA (ns. prot. n. 1031 del 4 marzo 2025);

Dato atto che:

- a) i luoghi indicati nella richiesta di autorizzazione si trovano all'interno dell'area parco, come risulta dagli allegati cartografici al Piano per il Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 21 del 30 novembre 2016, così come modificati con deliberazione n. 50 del 15 novembre 2018;
- b) quanto richiesto rientra tra i divieti di cui all'art. 31 della L.R. n. 65/1997 e succ. mod. ed integr., poiché trattasi di raccolta di materiale animale, se pur per ricerca scientifica, in area Parco, rendendosi dunque necessario il parere preventivo e vincolante del Comitato scientifico per l'eventuale autorizzazione in deroga;

Ritenuto che l'attività proposta dal richiedente – cioè il la raccolta di reperti animali in area Parco – rientri tra i divieti di cui all'art. 31 della L.R. 65/1997 e succ. mod. ed integr. e che al presente procedimento si applichino gli oneri istruttori di cui all'art. 123 della L.R. 30/2015 e succ. mod. ed integr.;

Visto il parere vincolante, favorevole, del Comitato scientifico inviato al Direttore dell'Ente con nota interna n. 4 del 26 febbraio 2025 in cui si esprimono le seguenti prescrizioni:

1. al fine di tutelare il benessere animale e le finalità di conservazione del PRAA, si richiede che al termine di ciascuna sessione di campionamento si valuti se i livelli di impatto sulle varie specie oggetto di cattura siano coerenti con quanto indicato nel progetto. Nel caso di significative differenze, di sospendere le attività e di sottomettere al CS un breve resoconto con gli esiti ottenuti per una speditiva valutazione e ottenere un parere (speditivo) per la prosecuzione delle attività.
2. Al termine dell'intervento, il richiedente è tenuto a trasmettere un resoconto dell'attività svolta;

determina

di autorizzare il Dott. Daniele Fabbri alla raccolta di reperti al fine di rilevare patogeni presenti e trasmessi dalle specie di roditori selvatici presenti nel Parco in località Terrinca, Casoli & Molazzana (LU), per il periodo Aprile-Settembre 2025;

di prescrivere quanto segue:

1. al fine di tutelare il benessere animale e le finalità di conservazione del PRAA, si richiede che al termine di ciascuna sessione di campionamento si valuti se i livelli di impatto sulle varie specie oggetto di cattura siano coerenti con quanto indicato nel progetto. Nel caso di significative differenze, di sospendere le attività e di sottomettere al CS un breve resoconto con gli esiti ottenuti per una speditiva valutazione e ottenere un parere (speditivo) per la prosecuzione delle attività;
2. Al termine dell'intervento, il richiedente è tenuto a trasmettere un resoconto dell'attività svolta;

di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo dalla data della firma digitale del sottoscritto.

Il Direttore
dott. Ing. Riccardo Gaddi

RG/eg file: aut_att_03D_25